

Sostenibilità: se non riscrive il ciclo produttivo non esiste

scritto da Claudia Meo | 21 Luglio 2022



LEYTON

L'analisi del ciclo di lavorazione risponde a diverse esigenze aziendali, tutte strategiche. Che si tratti di migliorare la produttività e la marginalità, di ridurre le ricadute sul contesto ambientale, di rispettare le prescrizioni dei disciplinari o di ottenere certificazioni aziendali o di prodotto, è sempre più evidente che **la gestione del processo industriale che dà vita a una bottiglia è il cuore della formula imprenditoriale** e, quindi, dei valori che il prodotto incorpora.

Oggi, **il diktat della sostenibilità apre naturalmente nuovi fronti di analisi**, in nome della difesa delle risorse naturali per le generazioni future e di quel concetto di "buono" che, in termini salutistici e di benessere, sempre più il

consumatore aspira a trovare nel bene oggetto di consumo.

Gli investimenti aziendali volti a migliorare le proprie pratiche produttive in ottica sostenibile godono oggi di **grande attenzione anche da parte della finanza pubblica, a partire dal PNRR**.

Leyton accompagna le aziende interessate a migliorare le proprie prestazioni produttive, **supportandole negli aspetti industriali ma soprattutto sul fronte delle principali fonti di finanza agevolata**: una società di consulenza internazionale che opera in 13 Paesi e che, solo in Italia, conta più di 150 persone e 6 uffici localizzati sull'intero territorio nazionale; e che, grazie alla sua struttura e diffusione, è in grado di costruire team specifici dedicati a ciascun cliente.

A rendere esclusiva la “formula” Leyton sono sia le **professionalità di matrice ingegneristica**, con specializzazione vitivinicola, sia l’expertise di lunga data sul fronte della finanza pubblica. Oggi le diverse implicazioni del modello sostenibile hanno ampliato notevolmente l’ambito di **offerta dei servizi Leyton**, che è sempre più a fianco delle aziende nel **miglioramento delle pratiche agronomiche e di cantina**. Parliamo di gestione dei metodi di coltivazione e di raccolta, di digitalizzazione in campo, di gestione delle acque, delle fasi di lavorazione, imballaggio e distribuzione, di gestione degli scarti.

L’approccio metodologico Leyton si basa su due momenti logici tra loro funzionali: in primo luogo l’applicazione del metodo di Life Cycle Assessment, ossia l’analisi del ciclo di vita, che permette di fotografare il processo produttivo “as is” e di **impostare un percorso di miglioramento o in ottica sostenibile**, circolare con possibile ottenimento di certificazioni settoriali grazie ad un affiancamento di 6-12 mesi.

A rendere competitiva la proposta Leyton contribuisce un **network di partner di filiera** in grado di offrire assistenza

specialistica sul fronte della fornitura di soluzioni nella digitalizzazione di processo, della gestione intelligente del vigneto, dell'implementazione di energie alternative.

Un fronte rilevante che vede attualmente **Leyton al lavoro a fianco delle imprese vitivinicole** e sul quale riesce a convogliare alle imprese risorse importanti è quello delle attività di **digitalizzazione dei quaderni di campagna e dell'agricoltura di precisione**, oggi uno dei pilastri della sostenibilità in ambito agro-industriale, grazie alla realizzazione di soluzioni che consentono di mappare il vigneto e impostare interventi agronomici mirati, efficaci e poco invasivi.

Le soluzioni individuate permettono di limitare concimazioni e trattamenti alle zone e alle colture che ne hanno maggiormente bisogno, stimare anticipatamente i carichi produttivi, limitare i danni dell'incertezza climatica, permettere, in altri termini, di **fare efficienza già in campo**.

Esigenze che oggi le aziende vitivinicole non possono permettersi di ignorare, se si considera tra l'altro che ciò che oggi può rappresentare una strategia di diversificazione e un elemento di distinzione rispetto agli altri, e quindi ancora rappresentare un elemento di vantaggio competitivo, in un domani molto prossimo **sarà probabilmente imposto dal legislatore, costerà di più e richiederà interventi più complessi di realizzazione**.